

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti di Confindustria nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e dal Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento (Atto n. 56)	75
--	----

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/117/EURATOM del Consiglio, del 20 novembre 2006, relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito. Atto n. 53 (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	75
---	----

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di inquinamento acustico. C. 1760 Alessandri (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	76
---	----

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 27 gennaio 2009.

Audizione di rappresentanti di Confindustria nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e dal Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento (Atto n. 56).

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.15 alle 13.40.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 27 gennaio 2009. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Roberto Menia.

La seduta comincia alle 13.45.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/117/EURATOM del Consiglio, del 20 novembre 2006, relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito.

Atto n. 53.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato il 21 gennaio 2009.

Salvatore MARGIOTTA (PD), anche in considerazione della disponibilità manifestata dal relatore ad accogliere rilievi ed osservazioni che potessero emergere nel corso dell'esame del provvedimento, ritiene importante prendere in considerazione la posizione espressa nel parere della Conferenza Stato-regioni con la quale si richiede un maggior coinvolgimento delle regioni nelle procedure deputate al rilascio delle autorizzazioni per il

trasporto di materiale radioattivo. Ritiene, infatti, che soprattutto in un'ottica federalistica, che dovrebbe accomunare tutte le forze parlamentari, sia particolarmente importante riconoscere e attribuire competenze specifiche alle regioni in materie delicate come quelle che investono la sicurezza e la salute dei cittadini. Chiede, pertanto, al relatore di farsi carico delle proposte provenienti dalle regioni per giungere alla definizione di un parere condiviso da tutte le forze politiche.

Alessandro BRATTI (PD) condivide pienamente lo spirito di apertura e di condivisione che è alla base delle considerazioni svolte dal deputato Margiotta. Con lo stesso spirito, chiede al relatore che nella proposta di parere si tenga conto anche dell'esigenza di formulare meglio il nuovo testo dell'articolo 157 del decreto legislativo n. 230 del 1995, allo scopo di rafforzare i livelli di sorveglianza radiometrica e di tutela ambientale e sanitaria in materia di traffico di rottami ferrosi. Nello specifico, propone di inserire nel parere una specifica osservazione volta a consentire che i livelli anomali di radioattività, di cui al primo periodo del comma 2 del citato articolo 157, siano espressamente individuati sulla base di linee guida, omogenee su tutto il territorio nazionale, definite dagli organi tecnici competenti.

Tommaso FOTI (PdL), *relatore*, ritiene che occorra bilanciare l'interesse delle regioni ad essere coinvolte nei procedimenti di autorizzazione con la necessità di garantire il trasporto delle sostanze in esame, che potrebbero restare bloccati in caso di dissenso di una regione interessata dal passaggio delle stesse. Ritiene, invece, estremamente importante definire, come segnalato dal deputato Bratti, che i livelli anomali di radioattività siano stabiliti uniformemente e risultino vevoli per l'intero territorio nazionale.

Raffaella MARIANI (PD), pur prendendo atto delle considerazioni svolte dal relatore, insiste affinché nel parere si faccia quantomeno riferimento alla neces-

sità di tenere informate le regioni, in ossequio al principio generale — cui lo stesso schema di decreto in esame si ispira — di garantire che siano assicurate adeguate forme di consultazione e informazione delle regioni e degli enti locali.

Alessandro BRATTI (PD) si associa alla richiesta formulata dal deputato Mariani, che risponde pienamente agli obiettivi e allo spirito della normativa comunitaria.

Tommaso FOTI (PdL), *relatore*, ritiene di potere senz'altro condividere il suggerimento del deputato Mariani prevedendo nella proposta di parere la previa comunicazione alle regioni o alle province interessate sia previamente comunicato il trasporto del materiale radioattivo.

Il sottosegretario Roberto MENIA si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

La seduta termina alle 14.

SEDE REFERENTE

Martedì 27 gennaio 2009. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Roberto Menia.

La seduta comincia alle 14.

**Disposizioni in materia di inquinamento acustico.
C. 1760 Alessandri.**

(Rinvio del seguito dell'esame).

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, nessun deputato chiedendo di intervenire, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

La seduta termina alle 14.05.